



MARIA LUGIA

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

POLIAMBULATORIO



ML

MARIA LUGIA
OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO





MARIA LUIGIA

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

POLIAMBULATORIO

Carta dei servizi

(Ristampa, novembre 2020)

Maria Luigia S.p.A.

Ospedale Privato Accreditato e Poliambulatorio

Via Montepelato Nord, 41
43022 Monticelli Terme, Parma

Direttore Sanitario: Giuliano Turrini

info@ospedalemarialuigia.it

postacertificata@pec.villamarialuigia.net

REA 87407 - C.F. e P.IVA 00323020347 - Cap. Soc. 1.998.000 i.v.

Autorizzazione all'esercizio: ospedale n° 2/2017 e poliambulatorio n° 9/2008 del Comune di Montechiarugolo, e successivi provvedimenti.

Ospedale: +39 0521 682 511

Poliambulatorio: +39 0521 682 500

www.ospedalemarialuigia.it



Azienda associata a



Indice

- 8 Prevenzione e salute
- 10 Salute mentale
- 12 La rete della salute mentale

CHI SIAMO

- 14 Benvenuti
- 16 Chi siamo
- 18 Gli obiettivi
- 20 Come lavoriamo
- 22 Formarsi all'Ospedale Maria Luigia
- 24 L'area ospedaliera

L'OSPEDALE

- 26 Informazioni per il ricovero
- 28 Il percorso di cura
- 30 Servizi
- 32 Prestazioni a pagamento
- 34 Orari e regole
- 36 Elogi e reclami

PERCORSI OSPEDALIERI

- 38 Accesso ai reparti
- 43 I programmi di cura

POLIAMBULATORIO

- 50 Poliambulatorio
- 52 Accesso al poliambulatorio

PERCORSI AMBULATORIALI

- 55 Prestazioni e percorsi ambulatoriali
- 62 Come arrivare
- 64 Monticelli Terme
- 66 Maria Luigia

Prevenzione e salute

I cittadini europei non hanno mai vissuto così a lungo: la media europea di speranza di vita alla nascita è pari a 78,7 anni. Pur essendo il bene più prezioso, la salute dei cittadini dell'Unione Europea è tuttavia lungi dal collocarsi ai livelli cui potrebbe aspirare: permane, ad esempio, un elevato grado di mortalità precoce e circolano ancora malattie che si potrebbero ragionevolmente prevenire. Per questo tutte le politiche sanitarie pubbliche indicano nella prevenzione la migliore azione per la salute.

I più importanti fattori che incidono sulla salute, i cosiddetti “determinanti della salute”, sono le condizioni socioeconomiche di ciascuno e le associate condizioni di vita e lavoro. Di questi fattori si occupano le politiche sociali ed economiche dell'Unione Europea. Anche il fumo, l'alimentazione, l'attività fisica, la dieta, l'alcol, nonché il modo di rapportarsi con gli altri e con se stessi, esercitano una notevole influenza sulla salute del cittadino. Tra le principali cause di morte prematura e disabilità figurano gli infortuni, le lesioni, i problemi psichici, i tumori e le affezioni cardiocircolatorie e respiratorie.

(tratto da salute-UE, sito di informazioni sulla salute pubblica della Commissione Europea)

Per curare una malattia occorre studiarla in profondità, e intervenire con trattamenti il più possibili efficaci. Prevenire significa invece creare quelle condizioni affinché tutte le malattie possano meno facilmente fare la loro comparsa. Prevenzione e salute sono quindi strettamente correlate.

La prevenzione è una azione a medio termine. Essa prende in considerazione lo stile di vita e il rapporto dell'uomo con l'ambiente in cui vive, con l'obiettivo di influenzare il suo comportamento individuale e collettivo. Per fare questo, occorre che ogni individuo sia consapevole dell'influenza delle proprie azioni sulla salute propria e della collettività.

Il Ministero della Salute raccomanda i seguenti stili di vita salutari:

- seguire una corretta alimentazione;
- praticare attività fisica;
- non eccedere nel consumo di alcol;
- smettere di fumare;

A queste raccomandazioni occorre aggiungerne altre due:

- coltivare relazioni con gli altri;
- vivere e promuovere un ambiente sano e protetto;

(per saperne di più www.salute.gov.it)

Migliorare la salute a tutte le età significa anche migliorare la salute mentale. Con l'esclusione della farmacologia mirata a sintomi specifici, o della psicoterapia finalizzata, le pratiche di trattamento delle persone con disturbi

mentali tendono a coincidere con le pratiche di promozione della salute in quanto “processo teso a rendere le persone sempre più in grado di controllare e migliorare le proprie condizioni di salute”

(Carta di Ottawa per la Promozione della Salute, 1986)



Attività Fisica

Una regolare attività fisica contribuisce a migliorare la qualità della nostra vita. In termini di benefici fisici, l'esercizio riduce il rischio di malattie cardiovascolari, diabete e osteoporosi; inoltre l'attività fisica influisce positivamente anche sulla salute psichica della persona, contenendo lo stress e l'aumento di peso, aumentando i livelli di autostima e incentivando i rapporti sociali.



Alcol

L'alcol non è un nutriente ma una sostanza tossica: non è perciò possibile identificare livelli di consumo raccomandabili o sicuri. L'uso e l'abuso di bevande alcoliche possono provocare diverse patologie acute e croniche come cirrosi del fegato, diabete mellito, malattie neuropsichiatriche, problemi di salute materno-infantile, malattie cardiovascolari e tumori. Guida in stato d'ebbrezza, comportamenti sessuali a rischio, infortuni sul lavoro e episodi di violenza sono i principali danni correlati all'abuso di alcol.



Alimentazione

Alimentazione corretta e buona salute sono un binomio indissolubile. La proporzione fra i vari tipi di alimenti e la qualità dei cibi che mangiamo è alla base di uno sviluppo umano completo, a livello fisico e mentale, ed aiuta a mantenere uno stile di vita sano. Abitudini alimentari sbagliate, sia nella quantità che nella qualità, possono essere causa di malattie croniche come l'obesità, il diabete, alcune forme di tumori e malattie dell'apparato cardiocircolatorio.



Fumo

Fumare influisce gravemente sulla perdita di anni di vita in buona salute. La dipendenza da nicotina costituisce l'ostacolo principale per chi intende smettere di fumare, a cui si aggiungono fattori di natura psicologica e sociale. Smettere di fumare non è semplice, ma è la scelta migliore per recuperare anni di vita in salute. Chi non fuma ha un'aspettativa di vita di 10 anni superiore ai fumatori.

Salute mentale

Secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, con l'espressione salute mentale si fa riferimento ad uno stato di benessere emotivo e psicologico.

Un benessere emotivo psicologico garantisce ad ogni persona di sfruttare appieno le proprie capacità cognitive o emozionali. Ciò significa esercitare la propria funzione all'interno della società, rispondere alle esigenze della vita di ogni giorno, stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, partecipare costruttivamente ai mutamenti dell'ambiente, adattarsi alle condizioni esterne e ai conflitti interni.

Le politiche sanitarie pubbliche e la comunità professionale tendono spesso ad enfatizzare o estendere eccessivamente i criteri indicatori della presenza di patologia, affermando che in Europa una persona su quattro ogni anno manifesti un disturbo nell'area della salute mentale*.

Al contrario, i criteri diagnostici utilizzati in tutto il mondo da medici, psichiatri e psicologi, mettono in evidenza come il disagio e la sofferenza individuale sono centrali per la definizione di una diagnosi e la motivazione al trattamento. Essi sono definiti dal Diagnostic and Statistical Manual of mental disorders (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali, DSM), il più diffuso sistema nosografico per i disturbi mentali.

** Commissione Europea, Green Paper "Improving the mental health of the population: Towards a strategy on mental health for the European Union"*

Oggi i cittadini possono godere di una diffusa rete di assistenza sanitaria, che inizia dal medico di famiglia e dagli specialisti fino alla rete delle strutture dei dipartimenti di salute mentale. In termini di prevenzione, ogni segno di disagio o di esordio di malattia può essere individuato, diagnosticato e curato.



Prevenzione

- **Sono disturbi prevenibili**, conducendo una vita sana, attiva e di relazione con gli altri.
- **Sono trattabili con maggiore efficacia** laddove i segnali di sofferenza e disagio sono identificati precocemente.

Diagnosi

- **Sono disturbi diffusi**, hanno forme diverse e possono occorrere in tutte le età.
- **Possono manifestarsi in forma lieve**, moderata o grave, e possono essere cronici.
- **Si possono presentare congiuntamente ad altre problematiche** di tipo medico o sociale.

Trattamento

- **Sono disturbi trattabili con successo** con un obiettivo di guarigione o di miglioramento dei sintomi e della qualità della vita.
- **Beneficiano dei trattamenti farmacologici**, sovente necessari, ma anche di altri trattamenti specialistici di efficacia dimostrata.
- **Sono trattati con migliore possibilità di esito** laddove esiste motivazione e aderenza ai percorsi e agli interventi di cura.

Percorsi

- **Esistono percorsi territoriali**: il paziente si rivolge al medico di base, agli ambulatori e altre strutture del territorio, ed è preso in cura sulla base dei disturbi e della organizzazione dei servizi
- **Esistono percorsi di ricovero ospedaliero** nei soli casi in cui le condizioni cliniche siano particolarmente gravi e per la riabilitazione immediatamente successiva, per periodi di tempo in genere brevi e comunque limitati all'indispensabile.



Assistenza sul Territorio

I livelli di assistenza



Ambiente di vita e di lavoro

Migliorare la salute a tutte le età significa anche migliorare la salute mentale. Nell'ambiente di vita e di lavoro, con obiettivi di prevenzione, possono essere promosse le risorse individuali quali il senso di autoefficacia/autostima, l'ottimismo e il senso di coerenza del nostro mondo, le abilità di iniziare, sviluppare e sostenere relazioni personali mutualmente soddisfacenti, l'abilità di far fronte alle avversità della vita.



Ambulatori

Il centro di salute mentale delle aziende sanitarie è presente in ogni distretto delle AUSL e solitamente è aperto per 12 ore nei giorni feriali. Collabora con il medico di famiglia e è il riferimento per la persona assistita e la sua famiglia. La terapia prevede solitamente un trattamento farmacologico e psicoterapeutico; nei casi più gravi si associano trattamenti supportivi e riabilitativi, anche di tipo sociale. Le stesse prestazioni possono essere offerte da ambulatori privati.



Strutture intermedie residenziali e semiresidenziali

Sono strutture caratterizzate da permanenza di medio o lungo periodo, che forniscono una assistenza ridotta rispetto all'ospedale per intensità e copertura nell'arco della giornata. Sono dedicate a persone con disturbi correlati ad uno scompenso psicopatologico, o a chi non ha supporti familiari o ove non è opportuna la permanenza nel nucleo familiare stesso. Sono erogate attività cliniche di diagnosi, terapia e riabilitazione, è favorito il reinserimento nel contesto di vita, si lavora sulla acquisizione e mantenimento della autonomia.



Assistenza in Ospedale

I livelli di assistenza



Ospedali privati accreditati monospecialistici

Dedicati alle varie problematiche nell'area della salute mentale con reparti e programmi dedicati. Sono accreditati dalla Regione sulla base di requisiti di qualità e integrati alla rete dei servizi pubblici. Sono strutture di moderna concezione e presenti in numero limitato, specializzate e che coprono con risposte di norma brevi e intensive una fascia di bisogni che non riesce altrimenti a trovare risposta, con un respiro sovra-territoriale e in alcuni casi sovra-regionale.



Ospedali pubblici

Si tratta dei reparti di psichiatria che sono di norma collocati nei grandi ospedali pubblici plurispecialistici (Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura, Cliniche Universitarie). Sono preposti alla gestione della fase più acuta e critica, in contesti alla più elevata protezione, collegati agli altri reparti ospedalieri e ai dipartimenti di emergenza e accettazione.



Rete dell'emergenza

L'emergenza medica è una situazione seria e acuta, intensa, con elevato livello di pericolo e di danno, che richiede un trattamento immediato e indifferibile. Sono coinvolti i 118, il Pronto Soccorso, i consulenti reperibili del presidio ospedaliero e/o dei dipartimenti territoriali, i reparti ospedalieri in genere, i servizi psichiatrici di diagnosi e cura degli ospedali pubblici, i servizi psichiatrici ospedalieri intensivi (SPOI) privati e pubblici ove presenti.



1

Benvenuti

Maria Luigia è un ospedale privato dedicato alla salute mentale e ai disturbi correlati, accreditato dalla Regione Emilia Romagna e completamente integrato con i servizi pubblici secondo le direttive del servizio sanitario regionale e nazionale.

L'ospedale si trova a Monticelli Terme, a 10 chilometri da Parma, ed è collocato in un ampio parco che accoglie anche un poliambulatorio di recente realizzazione.

L'impronta specialistica dei reparti e gli investimenti costanti negli ultimi 15 anni sul fronte della qualità fanno di Maria Luigia un riconosciuto e principale polo di attrazione, dalle regioni del nord Italia in particolare, per una ampia gamma di disturbi nell'ambito neuropsichiatrico.

L'ospedale dispone di 164 posti letto. Sono presenti una unità per il trattamento in ricovero ordinario e day hospital dei disturbi dell'alimentazione (in particolare anoressia e bulimia) e una unità neuropsicogeriatrica per il trattamento dei disturbi psichici di soggetti in età avanzata (tra i quali le demenze).

Sono attivi programmi differenziati di trattamento per disturbi alcool correlati e disturbi da uso di sostanze. Ha sede presso l'ospedale un servizio psichiatrico ospedaliero intensivo (SPOI) con 18 posti letto, che accoglie pazienti con quadro clinico acuto e sub-acuto, prevalentemente provenienti dai servizi psichiatrici di diagnosi e cura (SPDC) o dai pronto soccorso, con possibilità di ricovero estesa alle 24 ore per invii da strutture regionali.

La missione dell'Ospedale Maria Luigia è centrata sul mantenimento e rafforzamento della identità pubblica della struttura, dimostrata dalla qualità del servizio erogato nell'interesse generale. Questa si realizza attraverso un inserimento attivo e sempre più organico nella rete dei servizi di salute mentale, extraprovinciali e extraregionali compresi.



40%

Attrazione dalle province di Parma e Reggio Emilia



60%*

Attrazione da altre province e regioni

Degenza media**



In acuzie



Programmi riabilitativi

* Escluse le province di Parma e di Reggio Emilia.

** Dato indicativo. Ogni trattamento ha una durata variabile in ragione del progetto individuale e del programma/disturbo considerato. Sono esclusi i trattamenti riabilitativi per disturbi del comportamento alimentare, e particolari programmi residenziali effettuati per pazienti della Regione Emilia Romagna limitatamente ai posti letto dedicati.

2

Chi siamo

L'ospedale Maria Luigia è una società per azioni, fondato nel 1962 per intuizione e volontà di alcuni medici, imprenditori e famiglie di Parma e Modena. Tale assetto societario è cresciuto nel tempo, con una base azionaria oggi composta da trenta soci. Affidata al Consiglio di Amministrazione, la gestione ospedaliera è in continua evoluzione allo scopo di coniugare i principi manageriali di efficienza e generazione di valore ad una solida etica d'impresa e della professione sanitaria.

L'ospedale impiega circa 200 lavoratori ed eroga ogni anno oltre 2000 ricoveri. Gli utili sono costantemente reinvestiti per lo sviluppo di servizi e delle strutture. Maria Luigia contribuisce al benessere sociale del territorio di concerto con le istituzioni e le associazioni locali.

L'assistenza e la cura dei pazienti da parte di tutto il personale dell'ospedale si basano sui principi di eguaglianza e imparzialità del trattamento offerto, continuità terapeutica, diritto di scelta del medico e del luogo di cura, partecipazione

e informazione, controllo della qualità dell'assistenza, tutela della privacy e delle informazioni sullo stato di salute.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:

Marco De Bernardis

Vicepresidente:

Giuliano Turrini

Consiglieri:

Fulvio Arnone, Cristina Donati, Massimo Monti, Marco Augusto Pellegrini, Stefano Prampolini.

Direttore Sanitario:

Giuliano Turrini

Direttore Amministrativo:

Vincenzo Roberti

Responsabile Infermieristico:

Mario Bergnoli



Maria Luigia supporta fin dalla sua nascita il centro Punto Blu di Monticelli Terme, struttura associativa nata alla fine degli anni '80 su iniziativa di volontari per offrire spazi adeguati ai giovani del paese ed in contrasto al problema delle tossicodipendenze, molto sentito in quel periodo. Punto Blu è oggi un importante luogo di aggregazione sociale e culturale per i giovani del paese e dintorni.



Maria Luigia supporta la casa famiglia aperta per malati psichici dalla Comunità di Sant'Egidio a Tirana. Secondo il Ministero della Sanità albanese, è un modello per chi si occupa di salute mentale ed è la prima soluzione assistenziale realizzata in Albania. La realizzazione della casa famiglia si inserisce nell'impegno che la Comunità di Sant'Egidio assume, fin dal 1995, in favore dei malati psichici ricoverati presso il reparto per cronici dell'Ospedale psichiatrico di Tirana.



Maria Luigia supporta l'Unione Pedemontana Parmense finanziando insieme ad altri sostenitori un "taxi sociale" dedicato agli anziani, ai disabili e agli altri cittadini non autonomi negli spostamenti e nell'utilizzo di mezzi pubblici di trasporto. Il veicolo offre un prezioso servizio di trasporto gratuito per persone in difficoltà residenti nei comuni di Collecchio, Felino, Sala Baganza, Montechiarugolo e Traversetolo.



3

Gli obiettivi

Le scelte importanti sono qui fatte in una prospettiva di sostenibilità e di lungo periodo, attenta nel coltivare gli aspetti più profondi e a volte trascurati nelle logiche di gestione, ma nondimeno fondamentali per la ricerca del successo imprenditoriale.

L'ospedale Maria Luigia trimestralmente misura e valuta così i propri risultati, con il continuo aggiornamento e la lettura bilanciata di 80 indicatori che rendono concreto ciascuno di questi obiettivi.





Assicurare redditività e aumento del valore aziendale.

Rispettare gli accordi economici e le regole regionali e locali.

Ricerca una organizzazione snella e razionale.

Utilizzare al meglio le risorse.

Sviluppare i sistemi di gestione.

Effettuare investimenti nel tempo.

Rispondere adeguatamente ai servizi pubblici inianti, contribuendo allo sviluppo della rete.

Dimostrare correttezza e trasparenza verso lavoratori, partner, fornitori e territorio.

Sviluppare il portafoglio prodotti sperimentando e innovando.

Mantenere e migliorare l'immagine e la reputazione.

Mantenere alta l'attenzione alle esigenze della persona e dei famigliari.

Garantire ed elevare gli standard qualitativi dei percorsi.

Assicurare appropriatezza clinica e sicurezza.

Sviluppare le competenze e accrescere la conoscenza.



4

Come lavoriamo

Le politiche del personale sono orientate alla valorizzazione dei dipendenti e garantite da contratti integrativi negoziati con la rappresentanza interna e con le organizzazioni sindacali territoriali.

Essi prevedono stabilità dei rapporti di lavoro, istituti e incentivi aggiuntivi rispetto ai contratti collettivi pienamente rispettati, consistenti piani formativi a sostegno di obiettivi qualitativi in continua evoluzione, e la applicazione di un sistema di valutazione e progressione basato sul merito.

L'organizzazione del lavoro è oggetto di revisione annuale, con lo scopo principale di allocare l'impegno assistenziale in modo flessibile e sempre più coerente con i processi e i bisogni di ciascun reparto specialistico.

La sicurezza sul lavoro è promossa con controlli e investimenti sul fronte tecnico, impiantistico, procedurale e formativo. Sono regolarmente effettuate esercitazioni, anche con il coinvolgimento dei vigili del fuoco e di enti specializzati.

Sono realizzati eventi e convegni di particolare richiamo nei settori clinici di attività dell'ospedale. La formazione professionale è effettuata secondo piani annuali condivisi con la AUSL di Parma e il suo Dipartimento di Salute Mentale, mediante iniziative congiunte.

Siamo sempre interessati a conoscere professionisti validi e motivati e ricevere le loro candidature.

Potete indirizzare i CV visitando il sito:
www.ospedalemarialuigia.it

Vi sarà data risposta e la vostra figura, se giudicata idonea, sarà considerata ad ogni apertura di posizioni.



150

**Lavoratori
dipendenti**



44

Età media



75%

Lavoratrici



5%

**Retribuzione
di risultato media**



3,6%

**Tasso
di assenza**



5

Formarsi al Maria Luigia

L'Ospedale Maria Luigia ripone particolare attenzione alla formazione di giovani professionisti, offrendo loro la possibilità di svolgere tirocini in psicologia e altre esperienze formative.

I professionisti accedono ai tirocini attraverso una selezione. Essi operano sotto supervisione nell'ambito delle attività ospedaliere, secondo progetti stipulati e verificati in convenzione con le Università e gli enti di formazione.

La principale attività consiste nel tutoraggio di giovani psicologi con obiettivi di competenza clinica. Ad oggi, sono state svolte presso il Servizio di psicologia circa 200 esperienze di tirocinio post-lauream e circa 190 periodi di tirocinio di specializzazione, con una media di presenza costante di 20 tirocinanti complessivi.

Oltre agli psicologi, ogni anno vengono accolti:

- studenti infermieri, in numero di 5/8 per anno, allievi al 1° anno (per la formazione di base e l'approccio al paziente) e in specializzazione al 3° anno di università – con l'obiettivo di qualificarsi e fare la propria tesi sulle specialità della psichiatria;
- studenti in tecnica della riabilitazione psichiatrica dell'università di Modena e Reggio Emilia (per studenti di altre facoltà è necessario attivare convenzioni prima del periodo di tirocinio);
- operatori socio sanitari, in numero di 3/4 all'anno, tramite il Centro Studio/Lavoro "La Cremeria" di Cavriago (Re), IRECOOP, Formafuturo e altri enti di formazione;
- assistenti sociali in tirocinio universitario, solitamente 1 per anno.

Vengono organizzati - in collaborazione con le agenzie di somministrazione lavoro presenti presso l'ospedale - corsi pre-assunzione per infermieri e OSS (si tratta di singole iniziative, che solitamente coinvolgono ogni anno da 8 a 10 operatori), ulteriori rispetto alla formazione "on the job" che viene svolta all'inizio di tali collaborazioni.

Alle persone selezionate è offerto un reale coinvolgimento nelle attività, in funzione del ruolo professionale. Consideriamo la loro presenza una fonte di stimoli e vitalità.

Modalità di richiesta per i tirocini per psicologi e specializzandi in psicoterapia

Tirocinio post-lauream

Sono previste due selezioni, una con ricezione delle candidature entro il 15 maggio per i tirocini con avvio previsto nel mese di settembre, e una seconda con ricezione delle candidature entro il 15 dicembre per i tirocini con avvio previsto nel mese di marzo. Per ogni selezione verrà pubblicato un bando dove saranno indicati il numero di posti disponibili e i criteri e le modalità di valutazione dei candidati. I posti disponibili, per ciascun semestre, sono in numero massimo di 7.

Tirocinio di scuola di specializzazione in psicoterapia

L'accesso al tirocinio di specializzazione, per il quale sono disponibili un numero massimo di 7 posti, avviene per selezione. Previa verifica che la Scuola di Specializzazione abbia in essere la convenzione per svolgere i tirocini presso l'Ospedale Maria Luigia, è necessario contattare telefonicamente la Segreteria del Servizio di Psicologia, con anticipo rispetto al periodo in cui si intende svolgere il tirocinio. Dovrà essere inoltrata la propria candidatura alla quale seguirà un colloquio di valutazione. I tempi e le modalità di frequenza del tirocinio saranno concordati individualmente con ogni candidato. Qualora la Scuola non sia ancora convenzionata, sarà necessario attivare la procedura di convenzionamento.

Per chi fosse interessato ad avere informazioni ulteriori sullo svolgimento dei tirocini può telefonare alla segreteria del Servizio di Psicologia al numero 0521 682509.

6

L'area ospedaliera

L'area ospedaliera sorge su parco privato di 40mila metri quadrati lungo via Montepelato Nord, viale che collega il centro abitato di Monticelli Terme con la via Emilia.

Per accedere all'area ospedaliera si consiglia di utilizzare il parcheggio principale di Via Visintini, dotato di 60 stalli auto e pubblico. Dal parcheggio è possibile proseguire a piedi: **diritto**, verso l'ospedale, dove si trovano ufficio ricoveri e degenze ai piani; **a destra**, verso il poliambulatorio e proseguendo, verso gli uffici e la sala conferenze.

L'accesso da via Montepelato Nord è consentito esclusivamente ai pedoni e agli automezzi nei seguenti casi: **persone disabili e accompagnatori** (transito consentito nell'area ospedaliera per il tempo strettamente necessario); **ambulanze, fornitori e taxi**.

Su via Montepelato Nord si trova inoltre **un secondo ingresso riservato** agli ospiti del primo piano (**DCA e psichiatria generale 1**).



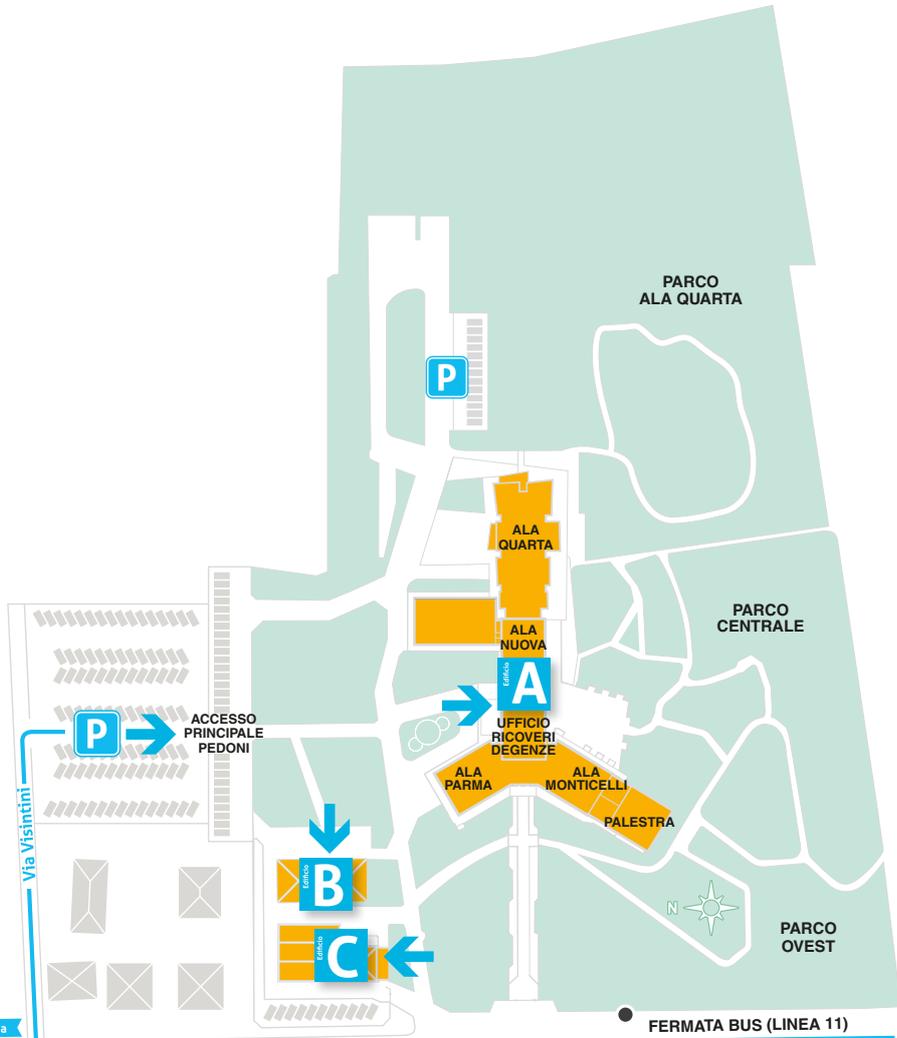
Ingresso lato parcheggio



Ingresso Via Montepelato Nord



Ingresso Poliambulatorio



Edificio



OSPEDALE

- Psichiatria intensiva
- Riabilitazione psichiatrica
- Disturbi alimentari
- Neuropsicogeriatría
- Alcologia
- Tossicologia
- Palestra
- Parco

Edificio



POLIAMBULATORIO

- Visite mediche
- Ecografia
- Elettromiografia
- Analisi di laboratorio
- Psichiatria e psicologia
- Neuropsichiatria infantile

Edificio



DIREZIONE

- Direzione sanitaria
- Amministrazione
- Sala conferenze

Informazioni per il ricovero

Presso l'ingresso principale dell'ospedale si trova l'Ufficio Ricoveri, punto di riferimento per tutte le procedure amministrative relative al ricovero.

La **prenotazione** dei ricoveri avviene di norma per via telefonica tramite contatti tra la responsabile delle prenotazioni, il medico dell'Ospedale Maria Luigia e il medico di riferimento dell'assistito.

Al medico inviante è richiesta di prassi **la compilazione di una relazione**, che permette al medico del Maria Luigia di perfezionare l'inserimento in lista di attesa, identificando il reparto più appropriato.

La persona è poi contattata dall'ufficio per la **conferma della data d'ingresso**, di norma nelle settimane successive data la normale presenza di una domanda elevata. Nel caso di ricovero urgente, è garantita la risposta con possibilità di valutazione telefonica o diretta di un medico specialista tutti i giorni alle ore 8 alle ore 20, mentre la domenica e i festivi è attivo un servizio di guardia medica.

Al momento del ricovero occorre presentarsi all'ufficio con: 1) tessera sanitaria; 2) richiesta di

ricovero; 3) documento di riconoscimento valido; 4) tutta la documentazione clinica in possesso.

Ricordiamo inoltre che per la permanenza in ospedale **occorre portare con sé** la biancheria personale, il necessario per l'igiene personale e gli abiti per le attività diurne.

Il **denaro** contante per le necessità eventuali del periodo di ricovero può essere depositato presso l'Accettazione e ritirato al bisogno. Ogni degente disporrà di un armadietto, dotato di lucchetto, ove riporre gli oggetti personali. **Si sconsiglia di portare con sé oggetti di valore o grosse somme di denaro.** L'amministrazione non risponde di eventuali furti.

La **dimissione**, concordata con i medici di reparto, avviene di norma al mattino dal lunedì al venerdì entro le ore 10,00. Al termine del ricovero viene consegnato a tutti i degenti, dal personale di reparto, un questionario di soddisfazione.

Copie delle cartelle cliniche: certificati di ricovero e fotocopia di cartella clinica sono rilasciati dall'Ufficio Ricoveri secondo le norme vigenti. La copia di cartella clinica è a pagamento e per il rilascio di fotocopia di cartella clinica è necessario che l'interessato, munito di documento di identità, compili un modulo di richiesta indirizzato alla Direzione Sanitaria. La richiesta, insieme a copia del documento di identità, può anche essere inviata via fax o per posta.

Orari di ricevimento

- **Accettazione ricoveri**
dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 15,15;
- **Prenotazione ricoveri**
dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 15,15.

Per altre esigenze, o fuori degli orari di apertura dell'ufficio ricoveri, è possibile contattare:

- **Caposala di reparto**
le caposala di reparto sono reperibili
dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13.
- **Medici di reparto**
fare riferimento per nominativi e orari di ricevimento ai prospetti affissi all'ingresso dei reparti e in accettazione.
- **Direzione Sanitaria**
il Direttore Sanitario riceve su appuntamento.



**NON
DIMENTICARE**

- **TESSERA SANITARIA**
- **DOCUMENTO D'IDENTITÀ VALIDO**
- **IMPEGNATIVA DEL MEDICO CURANTE**





8

Il percorso di cura

L' Ospedale Maria Luigia ha vocazione specialistica e riabilitativa. I degenti sono assegnati a percorsi di trattamento differenziati ma progettati secondo il medesimo approccio. Tali percorsi sono normalmente articolati in una fase acuta e una sub-acuta, nella quale si sviluppa il programma riabilitativo o residenziale ospedaliero.

Il contenuto specifico dei percorsi di degenza è descritto:

- Per gli ospiti da un contratto terapeutico, fatto oggetto di condivisione tra il degente e l'equipe curante;
- Per gli operatori sanitari - interni e esterni - da schede e standard di prodotto periodicamente aggiornate e oggetto di verifica.

Gli obiettivi generali sono:

- L'approfondimento diagnostico e il trattamento;
- L'acquisizione di un adeguato livello di funzionamento intrapsichico, familiare e sociale;
- La costruzione di una continuità terapeutica.

Le **attività** sono principalmente cliniche, volte alla impostazione e prima attuazione di programmi terapeutici e terapeutico riabilitativi individualizzati, in stretta

collaborazione con il servizio internistico (con particolare attenzione alle patologie cardio-vascolari e metaboliche) e con il servizio di psicologia clinica.

Il servizio di **psicologia clinica** offre prestazioni di psicodiagnostica e psicoterapia all'interno di ciascun programma di riabilitazione. Le attività riabilitative e psicoterapeutiche, ad orientamento cognitivo – comportamentale, sono effettuate sia individualmente sia in gruppo, e si rivolgono ai soggetti in trattamento e loro familiari.

Il percorso che si sviluppa in ambito ospedaliero vede garantita l'intera gamma di **prestazioni specialistiche, laboratoristiche e strumentali** necessarie. I trasporti dei pazienti avvengono nell'ambito di una convenzione con la Croce Azzurra locale.

I **familiari** dei pazienti e le persone tenute alla loro cura sono coinvolte, nel rispetto della privacy, nel percorso di cura, rappresentando esse stesse un supporto nella costruzione e continuazione di un valido progetto terapeutico. I familiari degli utenti dispongono – su appuntamento - di uno sportello per i familiari, nel quale è possibile ricevere sostegno e supporto personali. L'equipe curante pone particolare attenzione alla **continuità delle cure** secondo il modello della rete terapeutica, in connessione con servizi e agenzie territoriali pubbliche, private e di auto-aiuto.

PSICOLOGI PSICOTERAPEUTI

*Elena De Bernardis (responsabile del servizio),
Grazia Artoni, Enea Filimberti, Lisa Marchetta,
Daniela Grazia Minneci, Roberto Rossi,
Giovanni Zucchi.*

TECNICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E PSICOMOTRICISTI

*Paolo Artoni, Maria Laura Chierici, Arnedo
Hamati, Valentina Pananari*

FISIOTERAPISTI

*Sofia Lunazzi (coordinatrice del servizio),
Alessandra Bussolati, Antonella Catena,
Federica Dadà*

SERVIZIO INTERNISTICO

*Abu Shalhoub Fayeq Salem Ali, Stefano Aielli,
Oana Dan (infermiera)*

SERVIZIO NUTRIZIONALE OSPEDALIERO

Giuseppina Iolanda Della Bona, Carlotta Banchini

ASSISTENTI SOCIALI

Susan Campolongo

Servizi



Pasti. I pasti sono consumati in reparto in orari simili a quelli della vita comune. Il servizio di ristorazione garantisce un menu con rotazione su 4 settimane e 4 stagioni, con possibilità di sostituzioni, ed è studiato in funzione delle caratteristiche e esigenze dell'utenza specifica di ciascun reparto.



Centro sociale. È una area ricreativa con personale sanitario dedicato, attrezzata con TV, lettore DVD, spazio lettura, quotidiani e riviste, giochi di intrattenimento. Il Centro sociale è aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 11.50, dalle 12.30 alle 13.45 e dalle 15.00 alle 18.50



Assistenza religiosa. Per i pazienti di religione cattolica, al piano terra è situata la cappella dell'Ospedale ove il sabato, alle ore 16.30, viene celebrata la Santa Messa.



Distributori automatici. In tutta la struttura sono a disposizione distributori automatici di acqua minerale a moneta. Presso il centro sociale si trovano distributori automatici di bevande calde e fredde, e apparecchi cambia monete.



Lavanderia. È attivo presso il centro sociale un servizio di lavanderia a gettoni, con possibilità di lavaggio e asciugatura. L'accesso è possibile nei giorni della settimana dedicati ai singoli reparti.



Sale di soggiorno. Ciascun reparto è dotato di sala di soggiorno con televisione.



Sala fumatori. Sono collocate ai piani e dotate di accendisigari di sicurezza. I fumatori possono inoltre utilizzare due gazebo esterni riscaldati.



Aree Wi-Fi per il collegamento a Internet. Aree Wi-Fi per l'accesso gratuito ad Internet sono attive presso i soggiorni di reparto dell'ala quarta, nel primo, secondo e terzo piano, presso il centro sociale e nelle aree comuni del reparto dei disturbi alimentari.



Parco. L'ospedale è dotato di tre ampi parchi piantumati e attrezzati, riservati agli ospiti e di libero accesso in tutte le stagioni, fatte salve le eventuali limitazioni prescritte dal programma di cura e dal medico.



Palestra attrezzata. È un ampio e confortevole spazio di 200mq collocato sopra il centro sociale (primo piano). L'accesso è regolato mediante supervisione del personale riabilitativo, nei tempi e modi stabiliti dai programmi di trattamento.



Atelier di laboratorio. Sono collocati presso il servizio di psicologia (piano terra) e dedicati ad attività terapeutico creative. L'accesso è regolato mediante supervisione del personale riabilitativo nei tempi e modi stabiliti dai programmi di trattamento.

Servizi esterni



A poche centinaia di metri, in paese, sono operanti diversi sportelli bancari, il servizio di postale, le rivendite di giornali e di altri generi di consumo.



Ove necessario, per ragioni di chiara necessità e su indicazione della equipe curante, è attivo un servizio settimanale di accompagnamento degli ospiti.



I pazienti possono ricevere corrispondenza postale, indirizzata presso l'Ospedale. Compito del personale è consegnarla tempestivamente al paziente stesso, finchè ricoverato.



I pazienti in day hospital non residenti in prossimità dell'ospedale possono, secondo disponibilità, usufruire di affitti in paese a condizioni agevolate.





10

Prestazioni a pagamento

Il ricovero presso l'Ospedale Maria Luigia avviene, di norma, in regime di accreditamento. Tutte le prestazioni sono quindi coperte dal Servizio Sanitario Nazionale.

È possibile usufruire a pagamento di **stanza singola**. Tale richiesta va presentata al momento della prenotazione del ricovero in convenzione ed è condizionata dalla disponibilità della camera e dallo specifico quadro clinico della persona.

Sono inoltre possibili **ricoveri in regime privatistico**, quindi a **totale pagamento***. Le tariffe applicate sono allineate a quelle di rimborso da parte del servizio sanitario. Tale soluzione presuppone l'inserimento in una specifica lista d'attesa.

Per le prestazioni a pagamento si applicano le tariffe esposte al pubblico presso l'Ufficio Ricoveri, comprensive di Iva di legge. Non sono accettati pagamenti in contanti per importi pari o superiori a Euro 1.000,00. Si accettano pagamenti con bancomat, carta di credito e bonifico bancario.

** Un ricovero iniziato come privatistico non può essere convertito in regime in convenzione.*



	CAMERA DOPPIA USO SINGOLA IN ALA QUARTA	CAMERA SINGOLA
UBICAZIONE	ALA QUARTA, 1° PIANO	ALA PARMA, 1° PIANO
TIPOLOGIA	DOPPIA USO SINGOLA	CAMERA SINGOLA
BIANCHERIA E IGIENE	FORNITURA SALVIETTE E SAPONI	FORNITURA SALVIETTE E SAPONI
CUSTODIA	CASSAFORTE IN CAMERA	-
TELEVISIONE	TELEVISORE PERSONALE CON SELEZIONE DI CANALI SKY	TELEVISORE PERSONALE CON SELEZIONE DI CANALI SKY
QUOTIDIANO	A SCELTA CON CONSEGNA GIORNALIERA (ESCLUSO FESTIVI)	-
PARCHEGGIO	RISERVATO ALL'INTERNO DELL'AREA OSPEDALIERA (NON CUSTODITO)	-
SERVIZIO LAVANDERIA ESTERNO	A RICHIESTA	A RICHIESTA

I servizi accessori potranno essere soggetti a variazioni. L'ufficio ricoveri è impegnato nell'informare gli ospiti.



11

Orari e regole per la permanenza in ospedale

Regole generali.

All'interno dei reparti non è permesso:

- l'accesso ai bambini con età inferiore a 12 anni;
- fumare al di fuori delle zone dedicate;
- sostare nei corridoi durante la distribuzione del vitto;
- introdurre cibo e bevande senza il permesso del personale;
- accedere ai reparti al di fuori degli orari di visita;
- chiamare i degenti al telefono dei reparti;
- tenere accesi apparecchi radiotelevisivi oltre le 22.30;
- trattenere farmaci durante la degenza.
- effettuare foto e riprese video

Alcuni reparti e programmi hanno regole specifiche che saranno illustrate al momento del ricovero.

Partecipazione ai gruppi di riabilitazione.

La partecipazione ai gruppi di riabilitazione e psicoterapia dei diversi percorsi, ove prevista e prescritta, è obbligatoria e il paziente si impegna a presentarsi con puntualità

agli incontri programmati. La mancata e ingiustificata partecipazione alle attività terapeutiche verrà discussa dalla equipe che potrà decidere l'esclusione dal programma o la revisione del percorso di cura.

Privacy. Per rispetto delle normative sulla privacy non è possibile rilasciare ai parenti dei degenti informazioni telefoniche di carattere clinico. È fatto inoltre obbligo ai pazienti di mantenere il massimo riserbo circa le notizie che dovessero in qualsiasi circostanza apprendere sugli altri degenti nel corso del ricovero. Non è permesso entrare nelle camere di altri degenti. Sono presenti, in alcuni luoghi comuni, telecamere regolarmente segnalate e gestite in ottemperanza alle normative sulla privacy. Alcuni locali, al di fuori dell'orario di utilizzo, sono allarmati.

Orari di visita ai degenti e visita medica di reparto.

Le visite dei familiari sono consentite negli orari previsti dall'ospedale, secondo i prospetti affissi presso l'ingresso dell'ospedale e all'ingresso dei reparti. Non è consentito l'accesso durante gli orari di visita medica specificati.

Permessi d'uscita. In base alle condizioni cliniche, i degenti possono fruire di permessi d'uscita, utilizzabili solo per le ore diurne, da soli o accompagnati dai familiari. Tali permessi devono essere sempre rilasciati dal medico di reparto. Sono presenti specifiche limitazioni nelle regole di reparto, in ragione dei programmi.

ORARI DI VISITA AI DEGENTI

	FERIALI	FESTIVI
MATTINO	 10.00 - 11.45	 9.30 - 11.45
POMERIGGIO	 15.00 - 18.00	 15.00 - 18.00

ORARI PASTI

 COLAZIONE: 8.00	 PRANZO: 12.00	 CENA: 19.00
---	--	--



12

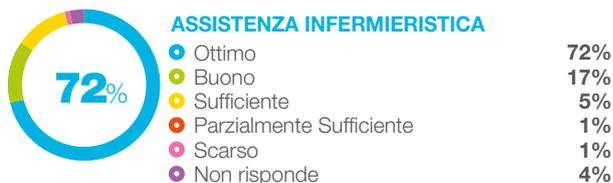
Elogi e reclami

L'ospedale Maria Luigia è particolarmente attento a tutte le segnalazioni di elogio, reclamo o migliorie suggerite da pazienti e loro familiari. Risultano gradite anche le segnalazioni di eventuali disservizi che possono verificarsi, al di là della nostra volontà.

Un **questionario di soddisfazione** è consegnato dal personale di reparto a tutti i degenti al termine del ricovero, e in una forma diversa dall'accettazione del poliambulatorio per gli utenti di quest'ultimo. Report annuali sono esposti al pubblico negli stessi luoghi.

Reclami, elogi o suggerimenti migliorativi possono essere effettuati in forma scritta tramite l'apposita scheda disponibile presso l'Ufficio Ricoveri, che la inoltrerà alla Direzione Sanitaria una volta compilata. La Direzione Sanitaria risponderà per iscritto all'indirizzo indicato entro 30 giorni dalla compilazione.

È possibile rivolgersi, tramite l'ufficio di segreteria, al Direttore Sanitario, per eventuale appuntamento.



Anno di rilevazione 2019
Questionari raccolti 1.145

Accesso ai reparti

L'ingresso principale dell'ospedale è collocato nella piazza interna, dietro alla fontana. Occorre rivolgersi al centralino per essere ammessi ai reparti di degenza.

L'ufficio ricoveri è collocato immediatamente presso l'ingresso.

Il piano terra della struttura ospita anche ambulatori medici, gli studi e laboratori del servizio di psicologia, il centro sociale e altri spazi riservati al personale (uffici e cucina).

I reparti sono così collocati:

- **primo piano:** DCA (disturbi del comportamento alimentare), psichiatria generale, camere a comfort alberghiero;
- **secondo piano:** psichiatria generale;
- **terzo piano:** Servizio Psichiatrico Ospedaliero Intensivo e neuropsicogeriatría;
- **quarto piano:** doppia diagnosi.

Tale denominazione dei reparti, comunemente utilizzata per ragioni pratiche e di sintesi, risponde ad una prassi che però non rappresenta la complessità dei programmi.

La collocazione delle persone con determinati disturbi può essere infatti diversa in ragione della gravità, della tipologia di trattamento (acuto, riabilitativo, residenziale) e di altre necessità della assistenza.

Ai reparti collocati presso il primo piano (disturbi del comportamento alimentare e psichiatria generale 1) è possibile accedere direttamente da Via Montepelato, attraversando il parco ad essi riservato.

Alla palestra si accede esclusivamente accompagnati dal personale, attraverso il centro sociale, il primo piano o direttamente dall'esterno.

MEDICO
RESPONSABILE

COORDINATORE
INFERMIERI

1°
PIANO

Psichiatria generale

Giuliano Turrini
Cristina Pomelli

2°
PIANO

Psichiatria generale

Samuele Lambertino
Marcella Maffei

3°
PIANO

Neuropsicogeriatría

Marco De Bernardis
Manuela Sirbu

Ala Quarta

Prospetto Nord

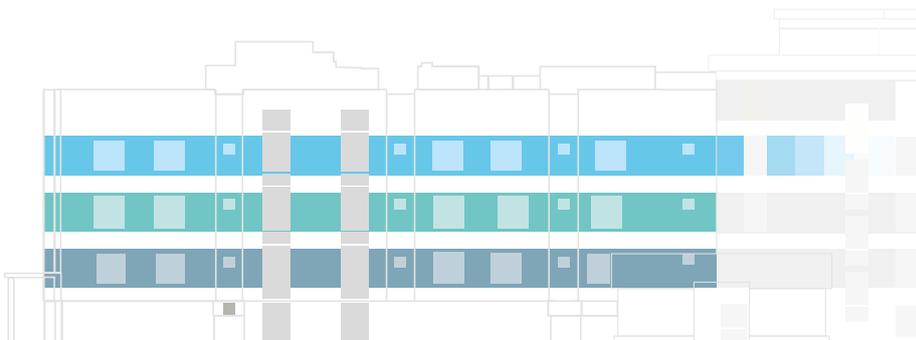


Piano

3°

2°

1°



➔ Prosegue
in Ala Nuova

MEDICO
RESPONSABILE
COORDINATORE
INFERMIERI

1°
PIANO

**DCA - disturbi
comportamento alimentari**

Franco Scita
Cristina Pomelli

2°
PIANO

Psichiatria generale

Samuele Lambertino
Marcella Maffei

3°
PIANO

Neuropsicogeriatría

Marco De Bernardis
Manuela Sirbu

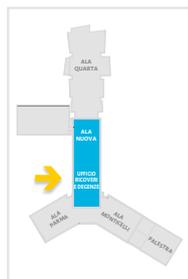
4°
PIANO

Doppia Diagnosi

Samuele Lambertino
Roberta Gilioli

Ala Nuova

Prospetto Nord



Piano

4°

3°

2°

1°



Prosegue
in Ala Quarta ←

Accesso da area ospedaliera
a ufficio ricoveri e degenze



1°
PIANO

2°
PIANO

3°
PIANO

MEDICO
RESPONSABILE

COORDINATORE
INFERMIERI

Psichiatria Generale

Giuliano Turrini
Cristina Pomelli

Psichiatria Generale

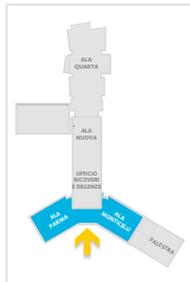
Samuele Lambertino
Marcella Maffei

SPOI

Samuele Lambertino
Roberta Gilioli

Ala Parma

Prospetto Ovest



Ala Monticelli

Prospetto ovest

Accesso da strada riservato DCA
e camere a comfort alberghiero





14

I programmi di cura

L'Ospedale Maria Luigia offre assistenza a pazienti con disturbi e bisogni diversi. Per questo motivo l'organizzazione terapeutica è strutturata per programmi, oltre che per reparti.

Ciascun reparto è dotato di una equipe dedicata e di proprie regole, e l'assistenza è differenziata in funzione del livello di intensità e protezione più idonei alle necessità del paziente.

L'assegnazione del paziente ai singoli programmi di cura o ai diversi reparti avviene in funzione della diagnosi, degli obiettivi terapeutici e delle competenze sanitarie specifiche necessarie, in particolare quelle mediche e riabilitative.

Servizio psichiatrico ospedaliero intensivo - SPOI -

Nello SPOI avviene il trattamento clinico della fase di acuzie e l'approfondimento diagnostico per pazienti con patologia psichiatrica in fase acuta o subacuta, con necessità di trattamento medico intensivo, di breve durata e di elevata protezione.

La maggior parte dei casi trattati evolve in una successiva fase di degenza che può avvenire all'interno dell'ospedale o presso altri centri. La prestazione in SPOI cerca quindi la migliore condizione possibile per l'inserimento dell'utente in un programma riabilitativo.

Il percorso di cura in SPOI comprende:

- all'ingresso la valutazione clinica compresa la valutazione internistica ed il monitoraggio clinico-strumentale;
- nelle successive 24/48 ore l'osservazione dei parametri clinici e degli aspetti comportamentali da parte dell'equipe di reparto;
- la strutturazione dei rapporti con il nucleo familiare di appartenenza e con istituzioni di cura/assistenziali presenti sul territorio;

- la formulazione del progetto terapeutico personalizzato che viene concordato con i referenti del Servizio Territoriale di competenza;

Per le caratteristiche cliniche degli utenti che vengono ricoverati in fase di acuzie, non si prevedono di norma permessi d'uscita.

Quando possibile, si procede al pre-inserimento nelle attività riabilitative attraverso ulteriori approfondimenti psicodiagnostici e interventi di psicoterapia individuale.

Riabilitazione psichiatrica

Il programma si rivolge a persone portatrici di patologie che rientrino nello spettro dei disturbi dell'umore, dei disturbi psicotici, dei disturbi di personalità, in cui la complessità delle patologie rendano utile o necessario un periodo di ospedalizzazione.

Gli standard d'intervento del programma di riabilitazione psichiatrica costituiscono un riferimento di base intorno al quale si sviluppano diversi programmi sulla base di progetti individuali sottospecialistici.

Il percorso di cura riabilitativo dura mediamente 3 settimane e, con l'obiettivo del reinserimento sociale successivo al periodo di degenza, agisce operativamente sulle difficoltà,

soggettive ed oggettive del singolo utente, nell'ambito delle interazioni sociali, e sul piano dei deficit di abilità.

Il percorso presuppone, in continuità con la prestazione in acuzie che di norma precede, la rivalutazione clinica e la revisione della terapia psicofarmacologica ed internistica e una completa valutazione delle abilità per la programmazione degli interventi.

Il percorso di riabilitazione è composto di moduli in cui i singoli utenti vengono inseriti secondo modalità e progressioni variabili in base ai criteri di gravità clinica e di compromissione del funzionamento sociale. Si prevede settimanalmente la partecipazione a:

- Gruppi motivazionali;
- Tecniche di miglioramento delle autonomie personali;
- Tecniche di miglioramento delle abilità sociali;
- Gruppi di attività espressive;
- Gruppi di attività psicomotoria.

Gli operatori del programma riabilitativo si relazionano con medici del territorio, medici inviati e familiari del paziente, per costruire le condizioni realisticamente migliori al fine di garantire continuità di cura, a domicilio o in altra struttura semiresidenziale, alle persone in procinto di essere dimesse.





Riabilitazione alcolica

Il programma si rivolge a pazienti che presentano condizioni di abuso e dipendenza da alcol.

Il percorso di cura ha inizio con l'inquadramento diagnostico e valutazione psicopatologica, secondo i criteri del DSM, con particolare attenzione alla comorbidità di patologie psichiatriche quali disturbi dell'umore e psicosi e disturbi della personalità. A seguire si hanno la valutazione medico internistica con inquadramento e stabilizzazione delle patologie alcol correlate, la valutazione neurologica, il trattamento disintossicante, la gestione dei sintomi astinzionali fino al trattamento delle patologie psichiatriche correlate.

Gli obiettivi del programma sono:

- consapevolezza del disturbo;
- motivazione al cambiamento;
- gestione del craving;
- prevenzione della ricaduta;
- promozione della sobrietà.

Il percorso riabilitativo prevede un intervento su gruppi di pazienti, articolato con l'impiego di differenti professionalità. In particolare:

- i gruppi psicoeducazionali sono tenuti dal medico e finalizzati alla consapevolezza dei danni fisici e neurologici conseguenti all'abuso di alcol;

- i gruppi psicoterapeutici sono tenuti dallo psicologo e si strutturano secondo un preliminare intervento motivazionale, basato sulle teorie di Millner e Rollnick, seguito da un percorso di prevenzione delle ricadute, secondo le linee elaborate da Marlatt;
- i gruppi di attività psicomotoria sono tenuti dal tecnico della riabilitazione psichiatrica e finalizzati all'acquisizione di abilità di rilassamento per una migliore gestione degli stati ansiosi;
- sono previsti inoltre regolari incontri individuali con l'èquipe curante, finalizzati al monitoraggio del percorso riabilitativo del singolo paziente.

Trasversale all'organizzazione dell'Ospedale, il programma può riguardare pazienti ricoverati in reparti diversi.

Doppia Diagnosi - Riabilitazione per sostanze stupefacenti

Il programma di riabilitazione per pazienti doppia diagnosi accoglie persone con patologia psichiatrica in comorbidità con uso di sostanze lecite o illecite, abuso di farmaci e, genericamente, comportamenti d'abuso.

Gli obiettivi sono l'approfondimento diagnostico, il trattamento di eventuali manifestazioni astinenziali, la gestione e il riordino della terapia psicofarmacologica e di

eventuali terapie sostitutive, la gestione delle complicanze fisiche, l'allontanamento del paziente da eventuali stimoli ambientali negativi e la costruzione di un progetto terapeutico post-dimissione anche per l'inserimento in comunità.

Il percorso di cura comprende:

- valutazione del medico di reparto per la formulazione del progetto terapeutico anche sulla base delle eventuali richieste dei servizi invianti;
- valutazione internistica;
- monitoraggio periodico psichiatrico/psicologico (con psicodiagnostica e con colloqui individuali) e internistico (anche con esami emato-chimici e strumentali);
- gruppi di psicoterapia/psicoeducazione giornalieri, basati su psicoterapia di terza generazione (ACT);
- colloqui con assistente sociale con il fine formulare piani assistenziali individualizzati, attivare e mettere in rete le risorse territoriali per facilitare il percorso post dimissione e per promuovere l'integrazione socio-sanitaria.

Il paziente è valutato per l'eventuale inserimento nei programmi integrativi di tipo riabilitativo e terapeutico costituiti da interventi di terapia individuale e di gruppo, che è tenuto a rispettare.

Sono mantenuti i rapporti con i Servizi inviati e con il nucleo familiare, quando presente, per la gestione delle necessità individuali.

All'inizio del percorso ogni paziente sottoscrive un contratto terapeutico di impegno e collaborazione per la riuscita del programma terapeutico.

Riabilitazione neuropsicogeriatrica

Il programma si rivolge alle patologie neuropsichiatriche dell'anziano ma è esteso anche a pazienti assimilabili affetti da comorbidità neurologica e psichiatrica. L'attività riabilitativa è finalizzata ad ottimizzare le capacità residue sul piano cognitivo e nelle abilità funzionali.

Trattasi in particolare di demenze, patologie neurologiche (morbo di Parkinson, vasculopatie cerebrali, patologie neurodegenerative), patologie psichiatriche (depressioni con note involutive, psicosi residuali e ad esordio tardivo).

Gli obiettivi sono:

- Definizione e approfondimento diagnostico;
- Miglioramento o risoluzione della psicopatologia;
- Rallentamento della progressione del deterioramento cognitivo;
- Recupero e sviluppo delle abilità residuali;

- Gestione comportamentale;
- Stabilizzazione metabolica;
- Definizione di un progetto terapeutico domiciliare attuabile;
- Sostegno alle famiglie e costruzione di una rete terapeutica.

Il paziente è inserito in un percorso riabilitativo personalizzato, che si avvale di mnemotecniche, terapia di orientamento alla realtà (ROT), interventi di rieducazione psicomotoria, attività occupazionale e fisiokinesiterapia. Tutto il personale è adeguatamente formato in un'ottica riabilitativa

Riabilitazione dei disturbi del comportamento alimentare (DCA)

Il programma per la diagnosi e la cura dei disturbi del comportamento alimentare prende in cura persone affette da anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbi da alimentazione incontrollata e obesità e altri disturbi alimentari specificati.

Il programma punta alla riduzione e risoluzione dei fattori primari del disturbo, quali sindrome da digiuno, restrizione alimentare, condotte di controllo del peso corporeo e delle calorie introdotte, abbuffate, etc. e dei fattori "aggiuntivi", come bassa autostima nucleare, perfezionismo clinico, disregolazione delle emozioni

e problemi interpersonali e di transizione di ruolo. Obiettivo fondamentale del trattamento riabilitativo è il ripristino di un più corretto stato nutrizionale del corpo grazie al recupero di stili alimentari equilibrati, la promozione di uno stile di vita attivo, l'ampliamento dello schema di autovalutazione ed il miglioramento delle attitudini relazionali. Completa il trattamento, nella prospettiva di garantire la continuità delle cure, la definizione del percorso domiciliare attraverso l'affidamento del paziente ai servizi sanitari territoriali.

In relazione alla tipologia del disturbo dell'alimentazione può essere proposto un ricovero con articolazione e tempi diversi. Di norma è previsto un ricovero ordinario, eventualmente seguito da ricovero in day hospital (day hospital intensivo, 12 ore al giorno per giorni consecutivi).

La metodologia di trattamento abitualmente proposta è multidisciplinare ed integrata. È escluso, salvo casi eccezionali, l'impiego di metodi di nutrizione aggressivi. Il programma prevede un metodo lenient (dolce) che richiama il paziente ad un ruolo attivo e ad una compartecipazione consapevole. Il programma di trattamento dei DCA presso Ospedale Maria Luigia è riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna (delibera di Giunta n°2582 del 16/12/2002 e successive).





15

Poliambulatorio

Il poliambulatorio dell'Ospedale Maria Luigia di Monticelli Terme, di recente fabbricazione, si trova all'interno dell'area ospedaliera di via Montepelato Nord, 41. Il poliambulatorio è un edificio autonomo rispetto all'Ospedale e si sviluppa su tre piani tutti spaziosi e accoglienti. Presso l'ambulatorio è possibile usufruire della competenza specialistica dei nostri professionisti.

Oltre a percorsi di valutazione e trattamento nell'ambito della psichiatria adulti e della neuropsichiatria infantile, il poliambulatorio dell'Ospedale Maria Luigia offre prestazioni ambulatoriali in diverse altre aree mediche. E' presente infatti un'ampia offerta di visite specialistiche ed esami strumentali, che lo rendono un polo ambulatoriale di riferimento per il territorio di Parma e le zone limitrofe della provincia di Reggio Emilia.

Le prestazioni possono essere prenotate telefonicamente, oppure di persona, presso l'accettazione del Poliambulatorio, oltre che tramite CUP per le prestazioni in convenzione.

All'atto della prenotazione bisogna specificare se la prestazione richiesta è a pagamento oppure a carico del SSN, in quest'ultimo caso è necessaria la richiesta del medico su ricettario regionale.

Le prestazioni non strumentali possono anche essere prenotate direttamente con lo specialista che le effettua.



Accettazione

Lucia Giambiasi (Responsabile), Lorella Andreoli



Telefono

0521 682500



Posta elettronica

poliambulatorio@ospedalemarialuigia.it



Orari

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,30.

L'orario indicato si riferisce alla sola accettazione amministrativa. Le prestazioni sono effettuate anche al di fuori di tali orari e giornate.



16

Accesso al Poliambulatorio

Il Poliambulatorio si trova all'interno dell'area ospedaliera, in un edificio autonomo che si sviluppa su tre piani, dotati di ambulatori, sale di attesa e spazi per terapie di gruppo.

All'arrivo occorre recarsi presso l'accettazione, che si trova al piano terra in prossimità dell'ingresso.

Il piano terra della struttura ospita i percorsi ambulatoriali diurni, dispone di un proprio soggiorno e sala da pranzo.

Le visite e altre prestazioni specialistiche si effettuano di norma negli ambulatori del primo e secondo piano.

PIANO
Terra

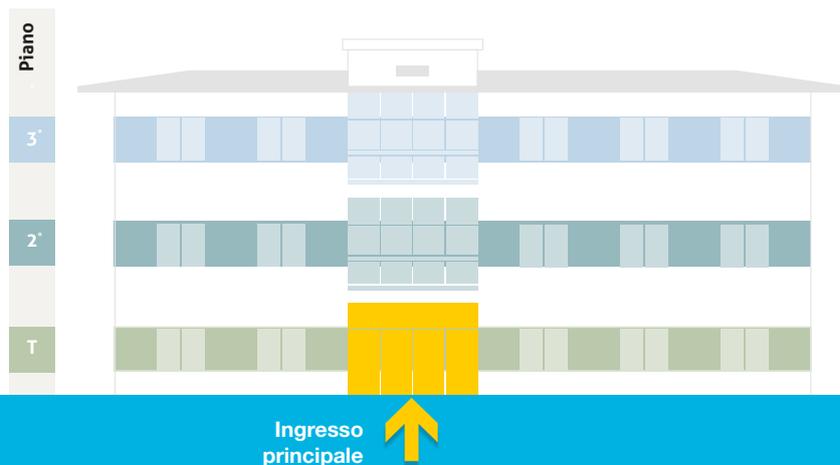
Accettazione
**Centro per i disturbi del
comportamento alimentare**
**Ambulatorio per la depressione
nell'anziano**
Punto prelievi

1°
PIANO

Elettromiografia
Ecografia
Visite mediche specialistiche
Visite psichiatriche
Colloqui psicologici

2°
PIANO

Neuropsichiatria infantile
Centro per la Schema Therapy
Visite psichiatriche
Colloqui psicologici



**Ingresso
principale**



B
OF

POLIAMBULATORIO



Prestazioni e percorsi ambulatoriali

L'offerta del poliambulatorio è organizzata per percorsi e progetti specialistici.

Ambulatorio di psichiatria e neurologia (anche in convenzione)

Medici, psichiatri e neurologi che operano presso il Poliambulatorio costituiscono il punto di riferimento per ogni richiesta relativa a situazioni di disagio che rientrano nelle aree di competenza specialistiche dell'ospedale.

Essi svolgono funzioni di ascolto, prima accoglienza, valutazione della domanda, raccordo con il medico curante e inviante, individuazione di interventi di assistenza e cura, sviluppo e verifica della motivazione propedeutici a percorsi di trattamento a qualsiasi livello: ambulatoriale, diurno, residenziale, ospedaliero.

Sono erogate visite psichiatriche e neurologiche (prima visita di inquadramento diagnostico e successivi controlli per la terapia psicofarmacologica e la psicoterapia di supporto, integrate), diagnosi e trattamento psicofarmacologico mirato per i più comuni disturbi psichiatrici, consultazioni

diagnostiche e psicoterapeutiche per adolescenti, interventi per la valutazione della demenza e altri disturbi psicogeriatrici, visite e trattamenti per la prevenzione e il trattamento dei disturbi da abuso di alcool, trattamenti di psicoterapia per pazienti con disturbo di personalità.

Psicologia clinica, psicoterapia e riabilitazione psichiatrica.

Nella rosa dei professionisti che operano presso il servizio di psicologia clinica del poliambulatorio sono presenti psicologi, psicoterapeuti di diversi orientamenti (comportamentista, cognitivo-comportamentale, sistemico, dinamico e psicoterapie integrate) e tecnici della riabilitazione psichiatrica. Erogano prestazioni di counseling, sostegno, psicoterapia e riabilitazione, con trattamenti sia individuali sia familiari che di gruppo, a seconda della specifica formazione e specializzazione di ciascun professionista.

Il servizio di psicologia clinica fornisce inoltre assessment e valutazioni psicodiagnostiche in ambito clinico, neuropsicologico e giuridico, utilizzando validati strumenti di valutazione.

All'interno del poliambulatorio dell'Ospedale Maria Luigia sono inoltre presenti equipe specializzate che applicano e approfondiscono specifici modelli e orientamenti psicoterapeutici e riabilitativi.

Ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile

L'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile è rivolto a bambini, adolescenti e genitori con lo scopo di effettuare una diagnosi tempestiva, clinica e funzionale secondo la classificazione ICD 10, e impostare e attuare il successivo intervento riabilitativo. Si propone inoltre di offrire una presa in carico familiare multidisciplinare.

Principali aree di competenza sono:

- diagnosi e trattamento dei disturbi di linguaggio;
- balbuzie;
- disturbo specifico dell'apprendimento;
- disturbi d'ansia e depressione;
- enuresi ed encopresi;
- DCA precoce;
- disturbi neuromotori;
- disturbi del comportamento e dell'attenzione;
- iperattività;
- cefalea infantile;
- disturbi generalizzati dello sviluppo;
- potenziamento cognitivo;
- disfonia;
- deglutizione atipica.

L'ambulatorio offre consulenze alle scuole e collabora con i servizi ospedalieri e con i pediatri territoriali. Vengono eseguiti monitoraggi e follow-up del trattamento con il

confronto sistematico tra la neuropsichiatra infantile e l'equipe di riferimento.

Ambulatorio per il trattamento di DSA e DSL *(anche in convenzione per le visite e i trattamenti)*

E' attivo presso il Poliambulatorio dell'Ospedale Maria Luigia a Monticelli Terme il servizio di Neuropsichiatria Infantile per la diagnosi precoce e il trattamento dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e del Disturbo Specifico del Linguaggio.

L'equipe di Neuropsichiatria Infantile lavora partendo dall'ascolto dalle esigenze del bambino e della sua famiglia, per poter offrire rapidamente efficaci interventi di sostegno e strategie utili ad affrontare le eventuali difficoltà in modo efficace e specialistico. Attraverso la valutazione clinica è possibile fare diagnosi, attivare l'AUSL per il percorso di certificazione e, in accordo con la famiglia, contattare la scuola per una presa in carico globale.

I DSA sono disturbi del neurosviluppo che riguardano la capacità di leggere, scrivere e calcolare in modo corretto e fluente, che si manifestano con l'inizio della scolarizzazione. Non sono una malattia, non sono causati da deficit intellettivi, da problematiche psicologiche e ambientali, né da deficit sensoriali.

Il Disturbo Specifico del Linguaggio (DSL) è una condizione nella quale le abilità linguistiche del bambino sono alterate



fin dalle prime fasi del suo sviluppo. Il bambino può mostrare difficoltà sia nella comprensione che nell'utilizzo del linguaggio.

Il trattamento

L'equipe di Neuropsichiatria Infantile è formata da neuropsichiatri, psicologi e logopedisti. Il trattamento riabilitativo è volto a potenziare le abilità di apprendimento per fornire al bambino e alla famiglia tutti gli strumenti per consentire un'esperienza scolastica soddisfacente.

Ambulatorio per i disturbi del comportamento alimentare

(anche in convenzione, per le sole visite psichiatriche)

L'ambulatorio per i disturbi del comportamento alimentare è rivolto a persone con un disturbo o con disagio caratterizzato da un alterato rapporto con il cibo e con la propria immagine corporea.

Tali disturbi sono raggruppati in quattro categorie principali: anoressia, bulimia, binge eating, disturbi alimentari non altrimenti specificati. Le prime visite, di inquadramento diagnostico, consentono di valutare la presenza e il livello di gravità del disturbo, per suggerire un percorso ambulatoriale o, ove necessario, verificare la motivazione per un percorso ospedaliero.

A livello ambulatoriale sono proposti, a seconda delle indicazioni, trattamenti di riabilitazione nutrizionale e

trattamenti psicoterapici individuali o di gruppo, di tipo cognitivo-comportamentale, psicodinamico e familiare. L'ambulatorio offre inoltre consulenza e appoggio a genitori e familiari di pazienti affetti da tali disturbi.

Ambulatorio per il trattamento dell'obesità con disturbo BED

(anche in convenzione, per le sole visite psichiatriche)

L'ambulatorio è specializzato nel trattamento dei disturbi da alimentazione incontrollata, altrimenti detti binge eating disorder (BED).

Il programma ambulatoriale di trattamento dell'obesità con disturbo BED è diretto dal dott. Fulvio Arnone ed è realizzato da una équipe di professionisti nel trattamento dei disturbi del comportamento alimentare: medici psichiatri ed internista, psicologi psicoterapeuti, dietista, tecnico della riabilitazione psichiatrica.

Esso si articola nei seguenti interventi, offerti in forma integrata.

- o **Rieducazione Nutrizionale:** l'obiettivo è quello di ottenere un calo ponderale di almeno il 10%, con significativa riduzione della massa grassa e mantenimento di quella magra e la ricostruzione di schemi e abitudini alimentari più corrette e funzionali.
- o **Pasto Assistito:** regolarmente supervisionato da personale specializzato, consente all'operatore di

conoscere direttamente il paziente, mettendo in atto strategie definite e programmate, nella duplice prospettiva di rieducazione alimentare e di acquisizione di nuove abilità di gestione dello stress e delle emozioni.

- **Promozione di uno stile di vita attivo:** l'accesso alla piscina termale di Monticelli e l'utilizzo della palestra attrezzata interna permettono di intervenire direttamente sulla riattivazione delle strutture muscolari ipotoniche e ipotrofiche, sul recupero della mobilità articolare, migliorando le performance cardiovascolari e respiratorie, aumentando il dispendio energetico e la riduzione della massa grassa a favore di quella magra.
- **Approccio Psicologico:** attuato secondo i recenti sviluppi della psicoterapia cognitivo-comportamentale, si propone di fornire, attraverso interventi di gruppo e colloqui individuali, strumenti efficaci per la gestione e il controllo dell'impulsività, delle emozioni, dello stress e dell'ansia e della depressione, avendo inoltre particolare riguardo alle relazioni interpersonali e al rapporto con la propria immagine corporea.

Le persone affette da disturbi del comportamento alimentare trovano a Maria Luigia accoglienza e risposta dal 1996, e l'ambulatorio per l'obesità è il primo trattamento che consente di accedere, in forma completa e integrata, alle competenze della nostra equipe al di fuori dei percorsi di ricovero e day hospital.

Trattamento del disturbo dell'immagine corporea nei disturbi dell'alimentazione

Trattamento specialistico del disturbo dell'immagine corporea in pazienti affetti da disturbi dell'alimentazione (anoressia nervosa, bulimia nervosa e binge eating disorder).

Il disturbo dell'immagine corporea è caratterizzato dall'incapacità del soggetto di percepire in modo realistico le proprie forme corporee. Molto spesso associato solamente a pazienti anoressiche, il disturbo dell'immagine corporea è invece trasversale ai diversi disturbi alimentari. Molto spesso il disturbo permane anche dopo la scomparsa dei più comuni sintomi del disturbo alimentare, diventando uno dei principali fattori di ricadute in pazienti che soffrono di questi disturbi.

L'ambulatorio prevede un percorso graduale di recupero di uno schema corporeo funzionale e successivamente di un'immagine corporea realistica.

Il percorso di cura si articola in tre fasi:

- **Schema Corporeo:** Il percorso di cura si articola lavorando su diverse aree: Schema Corporeo: la prima fase si concentra sull'iniziale acquisizione di uno schema corporeo funzionale e sullo sviluppo di capacità di rilassamento. Le sessioni di trattamento in questa fase utilizzano tecniche specifiche di rilassamento muscolare integrato con tecniche contrattive e decontrattive e tecniche di controllo del respiro.

- **Percezione Corporea:** Una volta acquisita sufficiente padronanza nell'utilizzo delle tecniche di rilassamento si procede a diversi esercizi di Percezione Corporea a diversa attivazione.
- **Mirror Exercise:** E' possibile integrare il percorso sul trattamento dell'immagine corporea attraverso sedute individuali di esposizione allo specchio.

Centro per la diagnosi e la cura della depressione nell'anziano

Il centro per la diagnosi e la depressione nell'anziano è coordinato dal dott. Marco De Bernardis, primario di Unità Riabilitativa all'Ospedale Maria Luigia e responsabile del reparto di neuropsicogeriatra.

Sfruttando la ventennale esperienza dei professionisti operanti nel reparto di psicogeriatra dell'ospedale, l'ambulatorio per la diagnosi e la cura della depressione nell'anziano è attivo nelle giornate di martedì e giovedì pomeriggio ed accoglie pazienti in età geriatrica che presentano sintomi depressivi di entità lieve e moderata, tali da non richiedere un ricovero ospedaliero.

Il centro nasce per offrire una risposta adeguata alla crescente presenza di disturbi depressivi nell'anziano, tenendo conto delle specifiche peculiarità dei pazienti psicogeriatrici. Il trattamento associa ad un percorso strettamente clinico e di trattamento psicofarmacologico, un intervento psicoriabilitativo mirato, volto a favorire il

miglioramento del tono dell'umore, potenziare le abilità di socializzazione e la motivazione dei pazienti, aumentandone le autonomie e la qualità della vita.

L'intervento ha poi l'obiettivo di prevenire le ricadute e il ricorso all'istituzionalizzazione, ridurre il carico assistenziale e il disagio psicologico dei caregiver. E' possibile usufruire di percorsi di sostegno per i familiari, coinvolgendoli nel percorso riabilitativo e sostenendone il carico assistenziale.

Il programma ambulatoriale prevede una prima visita psichiatrica per l'inquadramento diagnostico e la valutazione dell'idoneità al trattamento. Il percorso si articola attraverso la partecipazione settimanale a gruppi psicoriabilitativi ad orientamento cognitivo comportamentale e gruppi di psicomotricità funzionale e rilassamento specifici per pazienti in età geriatrica.

Il modello di trattamento proposto è stato oggetto di studi di efficacia i cui risultati sono stati presentati al 17° congresso dell'AIP 2017 (Associazione Italiana di Psicogeriatra)

E' infine prevista la possibilità, da parte dei familiari, di usufruire delle consulenze dell'assistente sociale dell'Ospedale Maria Luigia, qualora fosse necessario impostare un programma socio-assistenziale.

L'equipe del centro per la diagnosi e la cura della depressione nell'anziano prevede la presenza dei seguenti professionisti:

- psichiatra
- neurologo

- o psicologo
- o tecnico della riabilitazione psichiatrica
- o psicomotricista
- o assistente sociale

Medicina interna e specialità mediche

L'ambulatorio offre visite mediche e controlli in alcune principali specialità, anche nell'ambito degli altri percorsi ambulatoriali e ospedalieri.

Sono erogate prestazioni nei seguenti ambiti:

- o Cardiologia;
- o Dermatologia;
- o Dietistico Nutrizionale;
- o Fisiatria;
- o Fitoterapia;
- o Medicina Interna;
- o Nefrologia;
- o Neurologia;
- o Ortopedia;
- o Otorinolaringoiatria.

Negli ultimi anni il Poliambulatorio Maria Luigia ha arricchito e potenziato l'offerta complessiva di prestazioni ambulatoriali, al fine di garantire prestazioni sanitarie di qualità in una logica di prossimità territoriale.

Indagini strumentali e di laboratorio

Presso il poliambulatorio si eseguono le seguenti indagini strumentali.

Ambulatorio di Neurofisiologia (anche in convenzione)

Sono effettuate prestazioni di elettromiografia, metodica utilizzata per studiare il sistema nervoso periferico dal punto di vista funzionale. Essa permette di inquadrare le patologie neurologiche a carico di radici nervose, plessi nervosi, nervi periferici, placca neuromuscolare e muscoli.

Ambulatorio di Ecografia

Si effettuano prestazioni di ecografia epatopancreatica, dell'addome superiore e completo, pelvica, tiroidea, mammaria, osteoarticolare, testicolare, ghiandole salivari, collo, ecocolor Doppler TSA, ecocolor Doppler arti inferiori. L'ecografia è un sistema di indagine diagnostica molto diffuso, che non utilizza radiazioni ionizzanti ma ultrasuoni, basato sul principio dell'emissione di eco e della trasmissione delle onde ultrasonore.

Punto prelievi

In collaborazione con il Laboratorio Synlab di Brescia, è oggi attivo un punto prelievi per le analisi del sangue.

Come arrivare

In auto

Viaggiando sull'**autostrada A1 provenienti da Milano**, uscita **PARMA**. Imboccare la **tangenziale Nord in direzione Reggio Emilia**. Al termine della tangenziale, giunti sulla Via Emilia, proseguire per Reggio Emilia, ignorando il cartello sulla rotonda indicante Monticelli Terme. **Superata la frazione di San Prospero, all'incrocio successivo svoltare a destra per Monticelli Terme**. Giunti all'ingresso del paese, l'Ospedale è uno dei primi edifici sulla sinistra.

Viaggiando sull'**autostrada A1 provenienti da Bologna**, uscita **CAMPEGINE TERRE DI CANOSSA**. Proseguire in **direzione Parma**, attraversare il paese di **Sant'Ilario d'Enza, proseguire sulla via Emilia fino a Ponte Enza**. **Superato Ponte Enza, dopo circa 500 metri svoltare a sinistra per Monticelli Terme**. Giunti all'ingresso del paese, l'Ospedale è uno dei primi edifici sulla sinistra.

In treno

Presso la stazione di Parma, nel piazzale antistante, si trova la fermata dell'**autobus n°11 per Monticelli Terme – Montecchio Emilia**.

In bus

La compagnia dei trasporti pubblici di Parma è la TEP. Per informazioni su orari e percorsi: **800 977 966** oppure **www.tep.pr.it**

I bus fermano presso l'Ospedale solo alcune volte al giorno. La fermata ufficiale si trova in centro paese e dista circa 500 metri.

In taxi

È possibile contattare il **Radio-Taxi al numero 0521 252562**.

La corsa dalla stazione ferroviaria di Parma all'Ospedale ha un costo approssimativo di euro 20.



Monticelli Terme

Monticelli Terme (Monzè in dialetto parmigiano) è la più grande e popolosa frazione del comune di Montechiarugolo.

Si tratta di un comune policentrico e questa frazione è sede di una delle cinque consulte frazionali. Il nome originario di questa frazione era Montepelato, di cui resta testimonianza nella strada principale.

Fin dal Medioevo le terre di Monticelli appartenevano al vescovo di Parma e anche al tempo dei liberi comuni esse dipendevano dalla città. Quando si instaurarono le signorie Monticelli entrò a far parte del feudo di Montechiarugolo. Nel 1632 tale feudo passò alla camera ducale dei Farnese, e la storia di Monticelli si confuse nuovamente con quella del Ducato di Parma. Da quel momento non si parla più

di Monticelli fino al 1924, anno in cui furono scoperte le sue acque termali.

Con la scoperta delle acque termali, Monticelli assume la moderna denominazione e riprende nuovo impulso, sviluppandosi intorno a questo importante fattore di ripresa economica e di salvaguardia ambientale. Monticelli Terme, nella sua nuova veste, è quindi un centro di recente impostazione, che ha saputo però salvaguardare i suoi caratteri storici e ambientali.

Monticelli è un paese popoloso e ottimamente servito. A piedi e a pochi minuti dall'Ospedale, sono disponibili tutti i servizi e i negozi dei quali i pazienti e dei loro famigliari possono necessitare. Il martedì è giorno di mercato.





Maria Luigia

Maria Luisa Leopoldina Francesca Teresa Giuseppa Lucia d'Asburgo-Lorena, nota semplicemente come Maria Luisa d'Austria o Maria Luigia di Parma, nacque a Vienna nel 1791 e morì a Parma il 17 dicembre 1847. Imperatrice dei francesi dal 1810 al 1814 come consorte di Napoleone I, fu duchessa regnante del Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla dal 1814 al 1847 per volere del Congresso di Vienna.

Fin dall'inizio del suo governo Maria Luigia dimostrò di essere una sovrana illuminata. Si interessò subito, per esempio, in modo molto attento, della prevenzione e della lotta alle epidemie. Fin dal 1831 curò predisposizioni per una eventuale epidemia di colera e quando questa arrivò nel giugno del 1836, la duchessa la affrontò coraggiosamente.

Maria Luigia visitava gli ammalati per confortarli e si inginocchiava accanto a quelli che, per mancanza di letti, erano stati deposti sui pavimenti dei corridoi. Per aiutare

la città fece anche fondere il prezioso tavolino regalato dalla città di Parigi per le nozze con Napoleone e ne ricavò 125.000 franchi. Alla fine l'epidemia fu debellata nel settembre dello stesso anno, con un totale di 438 morti.

Maria Luigia dedicò anche un particolare attenzione alla condizione femminile e nel settembre del 1817 inaugurò l'Istituto di maternità e la Clinica Ostetrica Universitaria. Riservò attenzione anche alle persone con disturbi mentali che fece trasferire in un ambiente ampio e confortevole ubicato in un convento cittadino.

Amatissima dai cittadini di Parma e provincia, lasciò un segno indelebile nell'architettura e nell'urbanistica cittadina: ne sono testimonianza numerosi tra palazzi della città e residenze di campagna. È sepolta a Vienna.



TERME DI MONTICELLI UNA TRADIZIONE DI BENESSERE



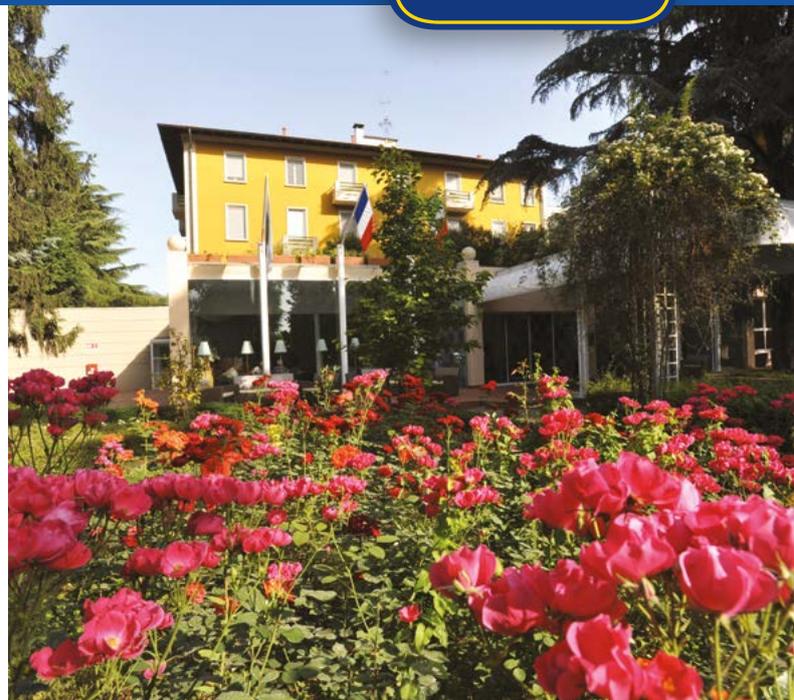
Le Terme di Monticelli sono un comprensorio termale conosciuto nel panorama italiano. Aperti tutto l'anno, gli stabilimenti termali hanno quattro centri specializzati, due alberghi termali, varie piscine termali, solarium e palestre. Il tutto immerso nel verde di un parco secolare di trentacinque ettari. Oltre ai percorsi termali classici gli ospiti possono godere di pacchetti personalizzati e consulenze specialistiche, grazie alla professionalità dello staff medico e alle tecnologie disponibili. In convenzione con SSN, Inail e Inps si offrono terapie quali riabilitazioni motorie, respiratorie, oltre alle cure termali classiche.

Via Basse, 5 - 43022 Monticelli Terme (Parma)
Numero Verde (dall'Italia): 800.237759 • Tel. 0521 682 711 - Fax 0521 658 527
e-mail: info@termedimonticelli.it - www.termedimonticelli.it

BEST WESTERN HOTEL DELLE ROSE IL PIACERE DELL'ACCOGLIENZA



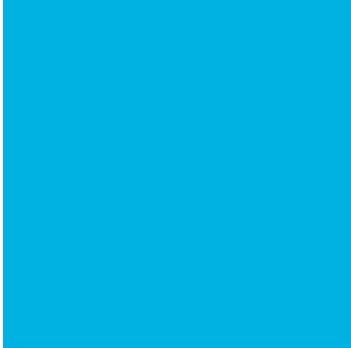
Quattro stelle, appartenente alla rinomata catena internazionale Best Western. Ambienti luminosi che garantiscono il massimo del comfort e del relax, con splendide vetrate sul parco e moderne soluzioni architettoniche. Un ristorante rinomato per la sua cucina. Dotato di accesso diretto alle cure e alle piscine termali coperte, con idromassaggio, sauna, bagno turco, palestra, solarium, e di un accogliente bar con tavolini all'aperto. Sala convegni da 100 posti, piano bar e biliardo. Garage e parcheggio privati.



Via Montepelato Nord 4 - 43022 Monticelli Terme (Parma), Italia
Telefono: +39 0521 657425 - Fax: +39 0521 658245/658527
e-mail: info@rosehotel.it - www.rosehotel.it







Centralino:

Tel. 0521 682 511

Accettazione Ricoveri:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.15

Tel. 0521 682 610

Prenotazione Ricoveri:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.15

Tel. 0521 682 600

Accettazione Poliambulatorio:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.30

Tel. 0521 682 500

**Si accettano pagamenti tramite bancomat,
carta di credito e bonifico bancario**



www.ospedalemarialuigia.it



Ricevo copia
della carta dei servizi
Ospedale Maria Luigia

SIGLA

